

CODICE CONCORSO 2019PAR051

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/F4 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/14, CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI LETTERE E CULTURE MODERNE BANDITA CON D.R. N. 4066/2019 del 19/12/2019

VERBALE N. 2

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con DR. N. 542/2020 del 12.02.2020 (pubblicato il 17.02.2020), è composta dai:

Prof. Paolo Proietti PO presso il Dipartimento di Studi Umanistici SSD L-Fil-Let/14 dell'Università degli Studi di Milano IULM

Prof.ssa Giuliana Benvenuti PO presso il Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica SSD L-Fil-Let/11 dell'Università degli Studi di Bologna

Prof.ssa Franca Sinopoli PA presso il Dipartimento di Lettere e Culture Moderne SSD L-Fil-Let/14 dell'Università degli Studi di Roma Sapienza

si riunisce al completo il giorno 8 aprile alle ore 18.00 avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La Presidente informa la Commissione di aver acquisito via mail dal responsabile amministrativo del procedimento l'elenco dei candidati alla procedura e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dagli stessi. La stessa documentazione è stata trasmessa dal responsabile amministrativo ai membri della commissione via mail in data 20.03.2020.

Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati (rivisto alla luce di eventuali esclusi o rinunciatari) dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

Pertanto, i candidati alla procedura risultano essere i seguenti: Romeo Caterina Stefania.

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, procede a redigere, per il candidato, un profilo curriculare comprensivo dell'attività didattica svolta ed una valutazione collegiale del profilo ed una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca.

I Commissari prendono atto che vi sono lavori del candidato in collaborazione con altri autori, nella fattispecie con Cristina Lombardi-Diop, e procede altresì all'analisi dei lavori in collaborazione.

(si veda l' ALLEGATO 1 AL VERBALE 2)

La Commissione, dopo ampia ed approfondita discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica di ciascun candidato, procede quindi ad una breve valutazione complessiva (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate)

(si veda l'ALLEGATO 2 AL VERBALE 2)

Tutte le valutazioni vengono allegate al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso.

La Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate, dichiara la candidata Caterina Stefania Romeo vincitrice della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art.24, comma 6, della L.240/2010 per la copertura di n.1 posto di Professore associato di Critica letteraria e letterature comparate, settore scientifico-disciplinare L-Fil-Let/14, presso il Dipartimento di Lettere e Culture Moderne.

La candidata sopraindicata risulta quindi selezionata per il prosieguo della procedura che prevede la delibera di chiamata da parte del Consiglio di Dipartimento riunito nella opportuna composizione.

Il Presidente invita la Commissione, quale suo atto conclusivo, a redigere collegialmente il verbale relativo alla relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

La suddetta relazione viene redatta e, insieme ai verbali, approvati e sottoscritti da tutti i Commissari, saranno depositati presso il Settore Concorsi Personale Docente dell'Area Risorse Umane per i conseguenti adempimenti.

La seduta è tolta alle ore 19.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 08.04.2020

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Franca Sinopoli (Presidente)

Prof. Paolo Proietti (Membro)

Prof.ssa Giuliana Benvenuti (Segretario)

Allegato n.1 al verbale n. 2

Candidato: Caterina Stefania Romeo

Profilo curricolare

Dopo la laurea in Lingue e Letterature straniere moderne alla Sapienza Università di Roma (1992) ha conseguito nel 2000 il titolo di dottore di ricerca in Storia delle scritture femminili all'Università Sapienza Università di Roma. Dal 2001 al 2003 fruisce di una borsa post-dottorato presso Università di Padova per ricerche in Scienze sociali – Studi di genere. Nel 2006 ottiene un secondo titolo di dottore di ricerca, in Comparative Literature, alla Rutgers University (USA). Dal 2006 è RTD, Selezionata nell'ambito del Programma "Rientro dei cervelli", e dal 2010 RTI alla Sapienza Università di Roma. È stata Academic Visitor all'University of Auckland (NZ) nel 2019; Visiting Assistant Professor presso le sedi romane della University of California (2015) della Loyola University of Chicago (2014) e dell'American University of Rome (2009); Teaching Fellow presso la Rutgers University (USA). Dal 2011 è membro prima del consiglio dei docenti della Scuola di dottorato di ricerca internazionale in Studi di genere, poi, di quella in Scienze documentarie, linguistiche e letterarie della Sapienza Università di Roma. Ha seguito tesi di dottorato, anche internazionali, e ha tenuto diversi seminari e lezioni dottorali. Dirige (con Cristina Lombardi-Diop) la collana "Transiti" (Le Monnier-Mondadori), è membro della redazione di riviste scientifiche e dal 2014 collabora a gruppi di ricerca tra Italia, Stati Uniti e Nuova Zelanda (a ricerche anche finanziate). Dal 2001 a oggi ha tenuto regolarmente corsi universitari, anche in inglese, prevalentemente presso la Rutgers University, la Sapienza Università di Roma e le sedi romane di alcune università statunitensi (The American University of Rome, Loyola University of Chicago, University of California), oltre a un corso presso l'University of Auckland (NZ). La maggioranza dei corsi appare coerente con il SSD L-FIL-LET/14. Nel 2000 ha vinto il Premio per migliore tesi di dottorato in Studi italoamericani dell'American Italian Historical Association (USA). È autrice di monografie, articoli su rivista e in volume, traduttrice e curatrice di volumi collettanei. Relatrice a numerosi convegni, in Italia e all'estero, nel I quadrimestre della tornata 2016-2018 ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale a Professore di II fascia per il Settore concorsuale 10/F4.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il curriculum della candidata si presenta, fin dal percorso di studi, pienamente coerente con il settore scientifico disciplinare L-FIL- LETT 14 e ricco di esperienze internazionali, sia in ambito didattico sia sul versante delle collaborazioni e delle esperienze di ricerca. Ha esperienza di insegnamento, oltre che di scrittura di lavori accademici, anche in lingua inglese e ha stabilito solide collaborazioni, tramite accordi internazionali finanziati dall'ateneo Sapienza, con diversi paesi anglofoni. I suoi interessi di ricerca si riflettono anche nell'attività didattica, che appare continuativa e con essi coerente. Oltre agli insegnamenti introduttivi alla critica letteraria e all'ambito della mediazione linguistica e letteraria, numerosi sono quelli che si rivolgono all'approfondimento della dimensione di genere all'interno delle letterature. L'attività didattica svolta, anche attraverso forme di *fellowships*, è molto buona, continuativa nel tempo ed è pertinente con il settore a concorso.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

L'attività di ricerca presenta due ambiti di indagine prevalenti, anche se non esclusivi: lo studio dei generi letterari dell'autobiografia e del memoir e l'indagine della letteratura della migrazione in Italia, con ampie aperture al dibattito critico internazionale sulla definizione del postcolonialismo, in particolare europeo, al fine di individuare la specificità di quello italiano. Centrali nella ricerca della candidata appaiono le proposte derivanti dai Cultural Studies e dagli studi postcoloniali, rispetto ai quali dimostra, nelle pubblicazioni presentate, una spiccata autonomia critica. Dedicando attenzione prevalente alle questioni di genere e ai processi di razzializzazione, attraverso un approccio transdisciplinare, le pubblicazioni della candidata giungono a esiti originali e innovativi. Lo studio della soggettività e dell'autorialità delle donne ha condotto, ad esempio, nei lavori dedicati all'autobiografia e al memoir (in particolare la monografia *Narrative tra due sponde*, incentrata sulle

scrittrici italiane negli USA, del 2005) alla proposta di considerare il memoir come il genere autobiografico delle minoranze. Tale attenzione si sviluppa in seguito nella critica alle relazioni di potere che emergono, nell'ambito della letteratura della migrazione in particolare, dall'analisi delle autobiografie collaborative, in un saggio del 2016 (*Meccanismi di censura e rapporti di potere nelle autobiografie collaborative*) che porta alla luce meccanismi di censura implicita ed esplicita. Gli studi critici sulla razza e sulla bianchezza, dei quali la studiosa si giova nelle sue pubblicazioni (ad esempio in *Evaporazioni. Costruzioni di razza e nerezza nella letteratura postcoloniale afroitaliana*, nel volume *L'Italia postcoloniale*, del 2014) portano parimenti a esiti interessanti. Un altro aspetto che emerge dal curriculum e dalle pubblicazioni presentate è l'interesse teorico della studiosa, che si esercita in particolare rispetto alla definizione delle forme del postcolonialismo europeo e al dibattito critico su di esso. Ampia è la partecipazione a convegni e congressi nazionali ed internazionali, anche su invito, così come l'organizzazione di seminari e convegni dedicati ai temi principali delle sue ricerche.

Le pubblicazioni presentate dalla candidata, tutte attinenti al SSD e nell'insieme di ottima collocazione editoriale, rivelano un solido profilo scientifico, con interessi pluridisciplinari che permettono di coniugare, nell'approccio agli oggetti testuali, attenzione al contesto di produzione e spiccati interessi teorici.

Lavori in collaborazione: I lavori in collaborazione con Cristina Lombardi-Diop, tra quelle presentate ai fini del concorso, sono chiaramente identificabili per le parti che concernono la candidata ed evidenziano la specificità delle sue prospettive di ricerca, nonché il contributo originale alle stesse. Si tratta di due casi:

- *Il postcoloniale italiano. Costruzione di un paradigma*, (co-autrice Cristina Lombardi-Diop), ne *L'Italia postcoloniale*, a cura di Cristina Lombardi-Diop e Caterina Romeo, Firenze, Le Monnier-Mondadori, 2014, pp. 1-38 (ISBN 978-88-00-74481-2); introduzione di cui ha scritto le tre sezioni intitolate *Colonialismo, Sud, emigrazione; Gli studi postcoloniali in Italia; Metodologia e finalità*.
- *Racial Evaporations: Representing Blackness in African Italian Postcolonial Literature*, in *Postcolonial Italy: Challenging National Homogeneity*, a cura di Cristina Lombardi-Diop e Caterina Romeo, New York, Palgrave Macmillan, 2012, cap.14,
- pp. 221-36 (ISBN: 978-1-137-28145-6).

Allegato 2 al verbale 2

CANDIDATO: Caterina Stefania Romeo

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sulla candidata)

La candidata Valentina Stefania ROMEO, è attualmente Ricercatore (T. I.), SSD L-FIL-LET/14 (Critica letteraria e letterature comparate), SC 10/F4 (Critica letteraria e letterature comparate) presso il Dipartimento di Lettere e Culture moderne della Sapienza Università di Roma ed ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di II fascia per il SC 10/F4, SSD L-FIL-LET/14 nel 2016. In qualità di relatrice, ha svolto con continuità una ricca attività di ambito convegnistico, in Italia e all'estero, affrontando tematiche riconducibili alla scrittura femminile, all'identità di genere, alla scrittura postcoloniale e della migrazione, aspetti caratterizzanti gli ambiti della sua ricerca scientifica, condotta anche con collaborazioni a livello internazionale. Pregevole è la sua attività in ambito editoriale, come direttrice di collana editoriale e membro di comitati editoriali e di redazione di riviste scientifiche di settore. Il percorso accademico della candidata si presenta pienamente coerente con il settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/14 e

ricco di esperienze internazionali, sia in ambito didattico che scientifico. Ha presentato per la valutazione 10 pubblicazioni (4 Articoli in rivista, 4 Contributi in volume, 2 Monografie). La produzione scientifica della candidata rivela continuità e coesione di interessi e si incentra in particolare sui rapporti tra postcolonialismo e modelli di scrittura ad esso collegati, nella costante considerazione di una centralità tributata alle tematiche dell'identità, dell'emigrazione, dell'appartenenza di genere. Dal punto di vista metodologico, dalla produzione scientifica della candidata emerge un rapporto preferenziale stabilito con le pratiche dell'analisi del discorso e il loro incrociarsi con la questione dell'identità/alterità, a sua volta tematizzata nelle problematiche femminili/ste, di razza e di genere. Con questa impostazione, si accosta agli spazi del postcolonialismo italiano, del quale esamina sia alcune forme della testualità – l'autobiografia collaborativa (*Meccanismi di censura e rapporti di potere nelle autobiografie collaborative*, 2015); il memoir autobiografico (*Narrative tra due sponde: Memoir di italiane d'America*, 2005) – sia i nessi che questo vasto ambito stabilisce con questioni di ordine tematico e ideologico, come la diaspora e l'immaginario razziale (*Racial Evaporations: Representing Blackness in African Italian Postcolonial Literature*, 2012; *Il postcoloniale italiano. Costruzione di un paradigma*, 2014). I risultati di queste ricerche confluiscono in maniera più coesa e organica nella monografia *Riscrivere la nazione. La letteratura italiana postcoloniale* (2018). Accanto a questi studi, se ne segnalano altri, sempre di taglio critico militante, ma metodologicamente solidi e costruiti su figure di scrittrici: *Una capacità quasi acrobatica. Postfazione a Kym Ragusa. La pelle che ci separa* (2008) e *Contronarrazioni e nuove estetiche nell'Italia contemporanea. La produzione letteraria di Uxax Cristina Ali Farah* (2017). I lavori in collaborazione con Cristina Lombardi-Diop, tra quelli presentati ai fini del concorso, sono chiaramente identificabili per le parti che concernono la candidata ed evidenziano la specificità delle sue prospettive di ricerca, nonché il contributo originale alle stesse. La maturazione teorico-interpretativa, che sottende le ricerche e gli studi della candidata, emerge dalla sua capacità di esprimere e rappresentare con buona visione d'insieme e con notevole rigore metodologico, un'area scientifica elettivamente di confine tra letteratura, cultura, storia e sociologia, come quella degli studi postcoloniali. Si esprime pertanto una valutazione positiva del suo profilo curriculare e scientifico complessivo.